

semplificare **NON SIGNIFICA TAGLIARE**



Lo pseudo-Ministra dell'Istruzione Maria Stella Gelmini, con la sua contro-Riforma, ha TAGLIATO alla scuola italiana 8 miliardi di fondi ed oltre 84mila docenti e 43mila ATA.

Da quest'anno l'offerta formativa si riduce drasticamente, così come il monte ore complessivo:

- o Niente più corsi bilingue al classico ed allo scientifico
- o Niente più Piano Nazionale Informatico (PNI)
- o Sparizione, o quasi, del latino dal linguistico e della musica dal socio-psicopedagogico
- o Ridimensionamento delle materie di indirizzo all'artistico

È COSÌ CHE MIGLIORERÀ LA NOSTRA SCUOLA???

Il Ministro ci spieghi pure perché si fa la corsa a diminuire le spese quando l'Italia investe meno di tutti in Europa nel diritto allo studio!

Ci dica perché ogni anno con maggiori sacrifici, le studentesse e gli studenti devono affrontare spese dei libri smisurate!

Provi a farci comprendere perché gli studenti debbano vivere sempre meno da protagonisti la loro scuola!

Dietro allo slogan "semplificare per premiare la meritocrazia" si nasconde il pericoloso intento di abbassare la qualità della nostra scuola e la volontà di diminuire l'accesso ai saperi, fondamento delle nostre coscienze.

La scuola pubblica è un inestimabile patrimonio per il futuro del nostro Paese ed uno degli ultimi baluardi di democrazia ancora vivi nel nostro Paese e dobbiamo difenderla insieme: STUDENTI, DOCENTI, PERSONALE ATA, GENITORI!

FEDERAZIONE GIOVANILE COMUNISTI ITALIANI 
Giovani ★ COMUNISTI^E